



Venezia, 26-06-2012

nr. ordine 1306

Prot. nr. 174

All'Assessore Tiziana Agostini

e per conoscenza

Alla Presidente della I Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare I

Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Servizi per stranieri presso Ufficio Anagrafe.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

Viene da tempo indicato disagiata per l'utenza il servizio svolto presso l'anagrafe di via Terraglio alla quale devono rivolgersi, con attese di giorni e su appuntamento, cittadini comunitari al primo ingresso, qualora richiedenti un attestazione di "regolarità di presenza" in Italia, purché in possesso di contratto di lavoro e residenza (diversamente dovrebbero lasciare il Paese dopo teorici 90 giorni dall'ingresso);

Considerato che queste persone, sebbene necessitate e per loro primario interesse, devono recarsi in un luogo decentrato sottraendo ai propri impegni, soprattutto di lavoro, un tempo maggiore a quello possibile qualora il servizio fosse diffuso nei vari uffici anagrafe della città;

Verificato che anche i non comunitari, che hanno rinnovato il permesso in Questura a Marghera (presso via Nicolodi), devono recarsi all 'anagrafe di via Terraglio per dimostrare il rinnovo del permesso e così' mantenere la residenza pena la cancellazione;

Valutato che il rapporto telematico con la Questura, che immagino non esistente, sarebbe logicamente la soluzione ideale ma, la cui creazione, probabilmente, non deriva solo da una volontà' dell'amministrazione comunale;

Si chiede all' Assessora ai servizi demografici

Quali provvedimenti intenda prendere l'amministrazione per permettere ai cittadini comunitari al primo ingresso, qualora richiedenti un attestazione di "regolarità di presenza" in Italia purché in possesso di contratto di lavoro e della residenza, di rivolgersi presso l'ufficio anagrafe di pertinenza geografica;

Quali provvedimenti intenda prendere l'amministrazione per permettere alle migliaia di non comunitari di confermare l'avvenuto rinnovo presso l'ufficio anagrafe di pertinenza geografica dell'attestazione di "regolarità di presenza" in Italia;

Come l' Amministrazione intende organizzare i servizi relativamente alle novità inserite nello Statuto del Comune per le quali vi è la necessità di registrazione di coloro che intendono avvalersi della facoltà di voto per fruire degli istituti di partecipazione (residenti nel nostro Comune ma privi della cittadinanza italiana).

Claudio Borghello